



Dal Biellese

VIGLIANO

Vigliano ancora in festa con il gruppo alpini

VIGLIANO - Tornerà da domani sera la kermesse "Vigliano e gli alpini in festa" che nel fine settimana scorso ha riscosso un notevole successo nonostante sia partita venerdì scorso con un tempo poco promettente. Ma poco importa perché ci vorrà gustare le specialità gastronomiche

proposte dalla cucina lo potrà fare all'interno della sede delle penne nere (in viale Alpini d'Italia, di fronte al campo sportivo comunale) oppure all'esterno riparati da una tettoia. Domani, venerdì, i piatti tipici saranno a base di pesce; sabato saranno lo stinco al forno e la trippa in umido e domenica ci sarà la

panissa cucinata dal cuoco vercellese Luigi Barè. Tutte le sere saranno disponibili antipasti, primi, grigliate di carne e di verdura, fritto di pesce e dolci fatti in casa. Dopo cena si potrà ascoltare musica e ballare con Beppe Venza (domani), con Max Music (sabato) e con gli Happy Days (domenica).

Il monastero che rinasce dal passato

Scavi archeologici e scoperte architettoniche alla Garella di Castelletto

continua dalla prima pagina

A coordinare l'intero progetto, in qualità di responsabile scientifica dello scavo, è Eleonora Destefanis, docente di Archeologia medievale, la quale da mesi fa la spola tra Torino e la Garella per vedere riemergere la storia di questo luogo. «Vengo qui con i miei colleghi Gabriele Ardizio e Paola Greppi dal mese di marzo - spiega, lasciando per qualche istante il cantiere ormai quotidianamente preso di mira dalle zanzare - per seguire due distinti interventi che ci stanno regalando grandi soddisfazioni». Due filoni, in sostanza, che mirano entrambi allo stesso obiettivo: riscoprire forme, spazi, conformazione, usi e passato di questo ex complesso monastico che i documenti ricordano presente fin dall'XI secolo, prima come priorato quindi come dipendenza dell'abbazia di Cluny, in Francia.

Dopo più di tre anni da topi di biblioteca, passati a scartabellare documenti per fotografare la realtà storica e architettonica del monastero così come voluta dalle carte del passato («è la scoperta che si trattava di una realtà economica di prim'ordine - spiega la docente -, con pascoli e alpeggi anche in Alta Valesia, nonché chiese dipendenti»), gli archeologi del Dipartimento oggi sono in sostanza impegnati sia nei lavori di preparazione ad un restauro voluto e promosso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte sia in un intervento di scavo archeologico puro, un'area di ricerca accademica sul campo attivata sotto autorizzazione del Ministero dei Beni artistici e culturali. Ed entrambi i filoni stanno regalando - a sentire la voce dei diretti interessati - grandi novità. «Siamo ancora al lavoro - ammette Eleonora Destefanis - ma possiamo già dire che stanno emergendo cose molto interessanti: murature, ad esempio, di cui non c'era alcuna menzione nei documenti scritti. Certo, il fatto che gli storici non ne avessero parlato non ci aveva indotti a pensare che non esistessero, ma la loro scoperta è stata comunque davvero interessante». E a rendere la novità ancora più degna di nota è il fatto che si tratta di strutture particolarmente articolate: «Sono mura antiche che parlano di una storia costruttiva ben più complessa di quel che si pensava - chiarisce ancora la professoressa -. Cosa ancor più impor-

tante se si pensa che siamo verosimilmente in presenza di strutture che risalgono al periodo medievale». In sostanza, dal complesso della Garella, giorno dopo giorno, grazie anche al coinvolgimento degli

studenti dei corsi di laurea in Studio e gestione dei beni culturali, in Storia delle civiltà e in Storia del patrimonio storico, artistico e archeologico, presenti in cantiere come tirocinanti, stanno tornando alla

luce i resti del passato monastico di questo complesso. «Ai quali si aggiungono - prosegue la professoressa - i resti ritrovati di una piccola area funeraria che andremo a studiare nello specifico grazie alla col-

laborazione di alcuni antropologi».

A rendere possibile questo piccolo grande sogno archeologico, tengono a far sapere i docenti, non è solo il patrimonio storico locale. Ma anche e

soprattutto le comunità coltivate Baraggia e Bramaterra e la Fondazione Crb, che con i loro fondi a questo progetto hanno creduto fino in fondo.

VERONICA BALOCCHI



CANTIERE

Slopra, Eleonora Destefanis con gli studenti impegnati nei cantieri. A destra, dall'alto, due scori degli scavi archeologici



IN BREVE

Aeromodellisti

CERRIONE - Domenica all'Aeroporto di Cerrione, il Gruppo Aeromodellisti Biellesi "Luigi Giordano" Sezione dell'Aeroclub di Biella "Luigi Sella", organizza il 36° avioraduno di aeromodelli radiocomandati. All'evento, svolto con il patrocinio della Provincia di Biella, oltre sessanta aeromodellisti di fama internazionale. Orario: dalle 09,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Lotteria benefica

GAGLIANICO - Di seguito i numeri estratti della lotteria della festa legata alla festa patronale di San Pietro: 1° premio (week end a Vienna a 2 persone in aereo) n. 1753; 2° premio (buono benzina da 200 euro) n. 2457 3°; premio (mini note-book) n. 2333; 4° premio (buono spesa da 150 euro) n. 1253; 5° premio (orologio Breitl) n. 2416; 6° premio (cellulare Smartphone Palm Treo 500v) n. 2090; 7° premio (forno microonde) n. 1962; 8° premio (buono estetista) n. 0783. La festa e la relativa festa avevano finalità di beneficenza.

MUZZANO



Penne nere da 80 anni

MUZZANO - Una solleggiata giornata estiva ha accompagnato i festeggiamenti, avvenuti domenica scorsa, dell'80° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Muzzano. Presenti il Generale di Divisione Giuseppino Vaccino, il Comandante Carabinieri di

Netro Celestino Piccirillo, il Sindaco di Muzzano Romano Marchetti, il Sindaco di Doues Eugenio Isabel, il capo gruppo di Muzzano Vito Graziano e il presidente Edoardo Gaia (foto). Ha allietato la manifestazione la banda musicale alpina "Valle Elvo".

GRAGLIA

La media non va nell'ex Salesiani

Trattative, poi il no: il complesso di Muzzano andrebbe vincolato troppo a lungo

GRAGLIA

La scuola media consortile di Graglia, che serve anche i comuni di Muzzano, Netro e Donato, per il momento non si trasferirà nello stabile ex Salesiani di Muzzano, come per un abbondante annesso si era sognato. A spiegare che la vicenda si è per il momento arenata su un intoppo burocratico apparentemente irrisolvibile è l'ex sindaco di Graglia Marco Astrua, architetto, che ha seguito la questione per lunghi mesi, sino al momento in cui ha dovuto abbandonarla al suo destino anche a seguito della sconfitta elettorale.

Astrua spiega, tornando un po' indietro nel tempo, che il tutto ha avuto origine «circa un anno fa, nel luglio scorso, quando è sorto un comitato di raccolta firme a sostegno del trasferimento della scuola media dallo stabile di Merletto al complesso di Muzzano». Una richiesta non motivata dalla necessità, ma nata come semplice proposta: «La scuola di Merletto - tiene infatti a far sapere Astrua - non ha nulla che non vada da un punto di vista legale: ha tutte le certificazioni di caso e non è assolutamente pe-

ricolosa. Lo stesso, durante la mia legislatura, ho investito molto su quella struttura, creando anche due aule e rifacendo l'impianto elettrico. Semplicemente, però, si tratta di uno stabile che non è nato per ospitare una scuola: da villa privata è diventato nel tempo rifugio dei profughi della Dalmazia e solo alla fine è stato convertito in una scuola. Quel che gli manca è una serie di interventi sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sulle aule. E poi, non è bellissima come scuola...».

L'idea di sfruttare l'ex complesso Salesiano di Muzzano, ai genitori dei ragazzi della scuola media, promotori del comitato con i sindaci dei quattro Comuni, era sembrata un'idea più che plausibile. «La struttura è solidissima - chiarisce Astrua - e in più ha già ospitato in passato la scuola professionale, per cui è adeguata». Con un'operazione corale, i rappresentanti dei vari Comuni hanno quindi promosso - grazie al finanziamento della comunità montana - uno studio di fattibilità per verificare se fosse possibile un recupero per ospitare la scuola media: «L'ipotesi - chiarisce l'ex sindaco - era di sfrut-

tare pian terreno e primo piano dell'ala nuova per installarvi non solo le classi della nostra scuola, ma anche la direzione didattica che così avrebbe lasciato Mongrando». Il progetto prevedeva una spesa di circa mezzo milione di euro, che poteva essere in parte coperta «grazie a un bando regionale - prosegue - che però imponeva il vincolo di destinazione dello stabile a scuola per trent'anni». E qui è nato l'intoppo. Perché nonostante i quattro sindaci avessero trovato piena sintonia sul progetto e avessero saputo toccare tutti i tasti giusti, lo scorso aprile i rappresentanti salesiani hanno rifiutato di vincolare il complesso tanto a lungo. «Abbiamo battuto tutte le strade possibili - conclude Astrua -, compreso il Vescovo, ma non c'è stato nulla da fare. E noi non abbiamo assolutamente potuto cedere su un requisito tanto importante». Alla fine la vicenda si è arenata, di mezzo si sono messe pure le elezioni, e ora in giro circola anche la voce che i Salesiani siano in trattativa con dei privati per una vendita. Staremo a vedere.

VB.

Grande Promozione

7 ANNI DA SOLE

INSEGNE - STRISCIONI - CARTELLI - TIRAGRAFIE

<ul style="list-style-type: none"> VERDE TECNICHE VERTICALI ROLLO PLISSE 	<ul style="list-style-type: none"> VENEZIANE GAZZALI PENSILINE DEHORS 	<ul style="list-style-type: none"> Promozioni grafiche aerea Impugn Decorazione aerea multimedial nel prezzo Promozioni di Movimento personalizzati Di Bandi di Concorso Decorazione 3D in 3D/2D/2D/3D Decorazione promozionale (fino a 500 €)
--	---	--

E G Via Provinciale, 7/a - Muzzano (BI) Tel./Fax 015 63427
Biella / 338 9430877 - Area Aceta - 349 7766106 - Borgosesia / Verceil - 346 1297061